

Prot. n. 264/24/PNRR del 04/09/2024

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dell'offerta formativa degli ITS Academy" LINEA DI INVESTIMENTO: M4C111.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - BIG BANG MECH" (CUP J94D23001070006 - Codice di progetto M4C111.5-2023-1242-P-28425) - per un importo complessivo di € 20.887.119,46 – AFFIDAMENTO "FORNITURA DI N. 400 BUONI PASTO DI TIPO CARTACEO"

CIG B2EE7AFF73**IL RUP**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO lo Statuto della FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ANTONIO CUCCOVILLO";

RICHIAMATO il Decreto n. prot. 103/24/PNRR del 07/05/2024 con il quale il Presidente ha attribuito al Responsabile del "SETTORE TECNICO" dell'ITS e nel suo Responsabile Ing. Roberto Michele VINGIANI il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione delle attività progettuali di cui al presente provvedimento;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”*, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori *“ITS Academy”*, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 *“Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)”* del PNRR;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 *“Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021- 2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 26 maggio 2023, n. 96 *“Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy accreditate con almeno un percorso di formazione attivo, specifiche risorse finalizzate all’incremento dell’offerta formativa delle fondazioni *“ITS Academy”* e all’aumento della partecipazione delle aziende ai processi formativi, attraverso la realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione, nel rispetto degli standard vigenti, in particolare collegati ai settori funzionali all’adeguamento delle competenze 4.0 a settori di sviluppo strategici all’interno delle aree tecnologiche, le attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, la concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale terziaria, il sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini

formativi anche all'estero, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lett. a), terzo periodo, della legge 15 luglio 2022, n. 99, la formazione dei docenti dei percorsi formativi al fine di aumentarne le competenze;

VISTA la Deliberazione n. 1289 del 18.09.2023, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziabile in parola trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università 21 settembre 2023, n. 248 di approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025";

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università 26 ottobre 2023, n. 293 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine alla Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025";

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 129879 del 08 novembre 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 96 del 2023;

VISTA la Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.5.: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – "Potenziamento dell'offerta formativa degli ITS Academy";

VISTO il decreto di cui al Codice avviso/decreto M4C111.5-2023-1002 e successivo contratto di finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito recante l'individuazione della Fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" come soggetto attuatore del progetto "BIG BANG MECH" - Potenziamento dell'offerta formativa ITS Academy - Codice CUP J94D23001070006 – per un importo complessivo di € 20.887.119,46, codice progetto M4C111.5-2023-1242-P-28425;

VISTO che il suddetto progetto si declina nelle seguenti azioni e secondo il seguente Quadro economico generale:

Titolo attività associate all'intervento	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Importo totale
Attività A.1 - Percorsi formativi di V livello EQF da 1.800 ore		330.349,00	9	2.973.141,00
Attività A.2 - Percorsi formativi di V livello EQF da 2.000 ore		340.335,00	26	8.848.710,00
Attività B.1 – Orientamento formativo - Percorsi individuali		225,00	2000	450.000,00
Attività B.2 – Orientamento formativo - Percorsi di gruppo		442,40	1000	442.400,00
Attività C – Borse di studio e sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi		6.075.078,00	1	6.075.078,00
Attività D – Formazione di docenti ed esperti		3.685,64	300	1.105.692,00
Attività E – Tutoraggio e servizi di supporto alle studentesse e agli studenti	Max: 10%	992.098,46	1	992.098,46
Totale richiesto per l'intervento				20.887.119,46

CONSIDERATO che, relativamente alle attività “A.1” e “A.2” del suddetto quadro economico, vi è la necessità di affidare la **“FORNITURA DI N. 400 BUONI PASTO DI TIPO CARTACEO”**;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che in data 04/09/2024 - per le vie brevi - è stata richiesta offerta per l’affidamento in parola alla ditta **EDENRED ITALIA S.R.L. - VIA G.B. PIRELLI, 18 – 20124 - MILANO (MI) - P.IVA 09429840151**;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **“FORNITURA DI N. 400 BUONI PASTO DI TIPO CARTACEO”**;
- il Codice CPV principale è il seguente: **30199770-8 - BUONI PASTO**;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VERIFICATO che l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l’ITS A. Cuccovillo può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. (ai sensi dell’art.1 comma 450 della Legge n.296/2006);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO che ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

DARE ATTO che il contratto di appalto/Disciplinare di incarico verrà stipulato, ai sensi del co. 1 dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante sottoscrizione elettronica con firma digitale del medesimo nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 previo assolvimento dell’affidatario/appaltatore del versamento dell’imposta di bollo - una tantum in base a quanto dettato nella tabella dell’Allegato I.4 del citato D. Lgs. n. 36/2023 e in proporzione al valore del contratto, al momento della stipula del medesimo;

DATO ATTO che, come riportato nell’allegato documento anche alla luce delle indagini di mercato effettuate dal RUP/DEC, il CORRISPETTIVO per tale fornitura risulta essere pari ad **€ 4.992,00 IVA esclusa**;

CONSIDERATO che è stata utilizzata la Piattaforma Contratti Pubblici ANAC per generare il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è il seguente **B2EE7AFF73**;

RITENUTO di affidare a **EDENRED ITALIA S.R.L.** la fornitura in parola per l’importo offerto nell’ambito del richiamato preventivo, pari a **€ 4.992,00 (+ IVA come per legge)**, in quanto Operatore economico in possesso di adeguata

esperienza nel settore merceologico oggetto di affidamento;

ATTESO che il rappresentante legale dell'ITS, rispetto a quanto disposto al comma 4 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) dell'art. 47 del DL 31.05.2021 n. 77 (Decreto semplificazioni-bis) convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 29.07.2021 che, per l'appunto, introduce ulteriori cause di esclusione rispetto a quelle tassativamente previste dall'ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (oggi leggasi art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023), ha ritenuto di DEROGARE, così come consentito al comma 7 del citato art. 47, l'inserimento di detti ulteriori stringenti requisiti di partecipazione atteso la difficoltà applicativa dovuta: alla tipologia di affidamento prescelto, dell'oggetto della prestazione e del contratto, del mercato di riferimento e della necessità del possesso (in capo all'O.E. individuato/aggiudicatario) di particolare esperienza in virtù della tipologia e natura della FORNITURE da acquisire;

PRESO ATTO, che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visti:

- Il D.lgs. 36/2023;
- Il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in parola alla ditta **EDENRED ITALIA S.R.L. - VIA G.B. PIRELLI, 18 – 20124 - MILANO (MI) - P.IVA 09429840151**, per un importo pari a **€ 4.992,00** (oltre Iva come per legge), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
4. **DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG **B2EE7AFF73** attraverso la Piattaforma Contratti Pubblici ANAC e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;
5. di confermare l'impegno di spesa pari a **€ 5.191,68** sul **Cap. 68.05.509**;
6. di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Roberto Michele Vingiani;
7. di rendere, stante le necessità di urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.